

Educare allo sviluppo sostenibile.

Analisi della percezione degli studenti delle scuole elementari, medie e superiori e proposta di azioni per lo sviluppo di un percorso educativo sul tema

di Marianna Mazzaferro

Relatore: Luigi Bistagnino

Correlatore: Cristian Campagnaro

Questo lavoro è legato alla mostra "Innovazione & Design - Prodotto - Uomo", progetto educativo itinerante sui temi dello sviluppo sostenibile che ha coinvolto alcune scuole del Piemonte durante l'anno scolastico 2007/2008.

Lo scopo della mostra, ideata e realizzata dal DIPARDI della I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, è stato quello di stimolare gli studenti ad un dibattito culturale sui temi della sostenibilità ambientale ed indagare il loro grado di consapevolezza.

Obiettivo del mio lavoro, di conseguenza, è stato quello di valorizzare la grande quantità di materiale prodotto dagli studenti delle Scuole Elementari, Medie e Superiori nell'ambito delle attività promosse dalla mostra.

Per me valorizzare, in questo caso, ha voluto dire:

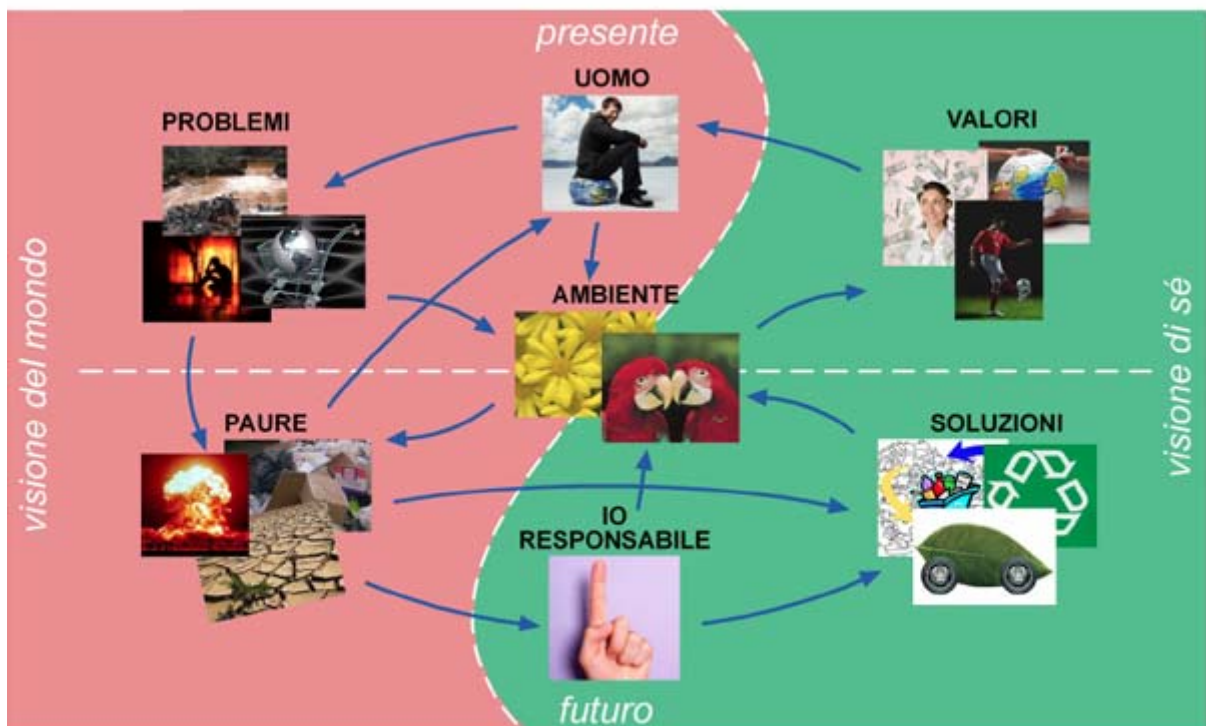
- analizzare le risposte date dagli studenti sui contenuti della mostra;
- far emergere la loro visione di sostenibilità ambientale;
- metterne in risalto le criticità e proporre nuove azioni per superarle.

L'intento è stato quello di guardarsi allo specchio attraverso gli occhi dei ragazzi, prendere coscienza di atteggiamenti, modi di pensare, valori che caratterizzano il nostro presente e metterli in discussione per cercare di definire insieme percorsi di crescita e di vita più sostenibili.

I risultati ottenuti dimostrano che i ragazzi hanno ancora difficoltà a sganciarsi dagli stereotipi ecologisti e ad affrontare in ottica sistemica gli argomenti legati allo sviluppo sostenibile.

In sintesi emerge che:

- gli studenti attribuiscono valore all'ambiente soprattutto per i suoi aspetti naturalistici.
- ritengono che l'uomo sia la causa di tutti i mali del presente: inquinamento, consumismo, problemi sociali.
- i problemi del presente generano allarmismi e visioni catastrofistiche del futuro.
- raccolta differenziata, riciclo e veicoli ecologici sono considerate le soluzioni più efficaci per risolvere i problemi.
- ritengono che seguire le regole già previste per ridurre l'inquinamento basti ad assumersi le proprie responsabilità per un futuro più sostenibile.



Schema di pensiero dei ragazzi emerso dall'analisi dei materiali prodotti

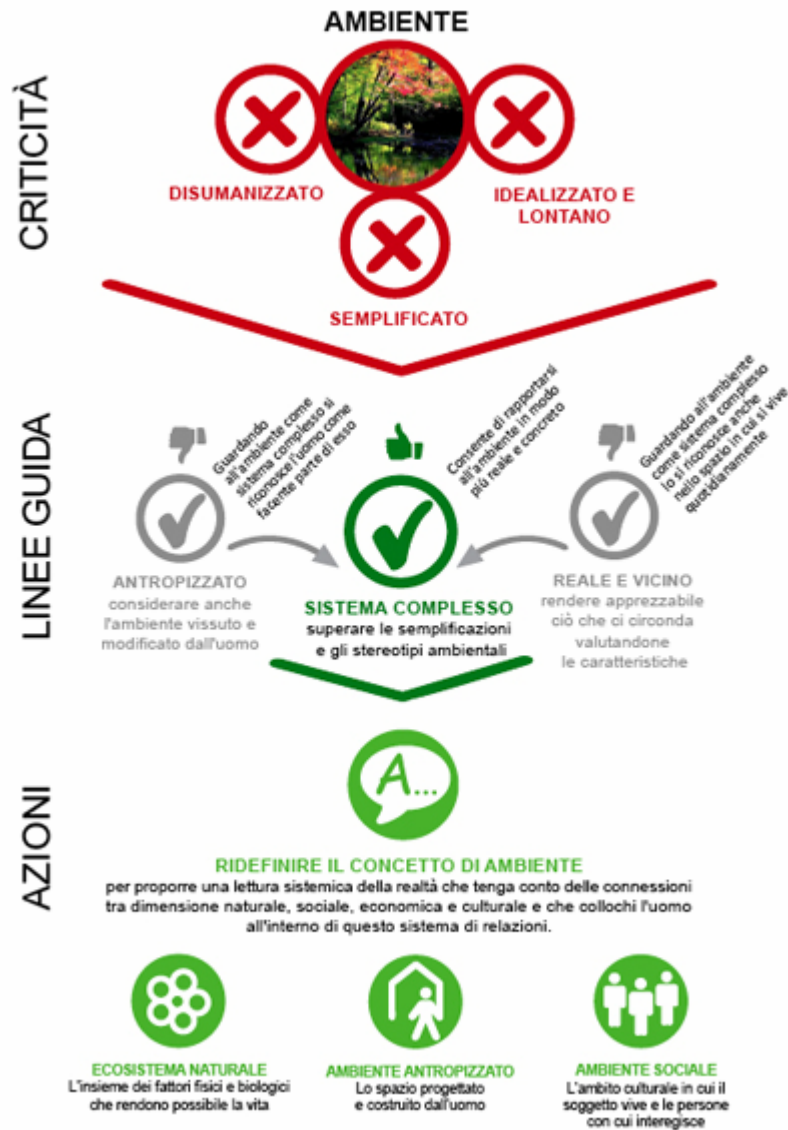
Oltre a questo, emergono anche i limiti dell'attuale educazione ambientale che, nella scuola italiana, viene troppo spesso considerata come un insegnamento a sé quando, in realtà, dovrebbe saper relazionarsi con le altre discipline per offrire una formazione culturale il più possibile completa.

Tale obiettivo non può essere raggiunto attraverso una maggiore offerta formativa in termini quantitativi, ma cercando gli strumenti che permettano ai ragazzi di comprendere le relazioni che ci legano al mondo e agli altri uomini, per poter pensare e agire in maniera autonoma, consapevole e cooperativa.

Con l'intento di fornire uno strumento utile all'educazione allo sviluppo sostenibile, ho deciso di partire dalle criticità rilevate per costruire delle linee guida più adeguate a suscitare un cambiamento di visione.

L'idea è quella di fornire una traccia utile a sviluppare un percorso educativo in merito allo sviluppo sostenibile.

LA VISIONE LIMITATA DEL CONCETTO DI AMBIENTE

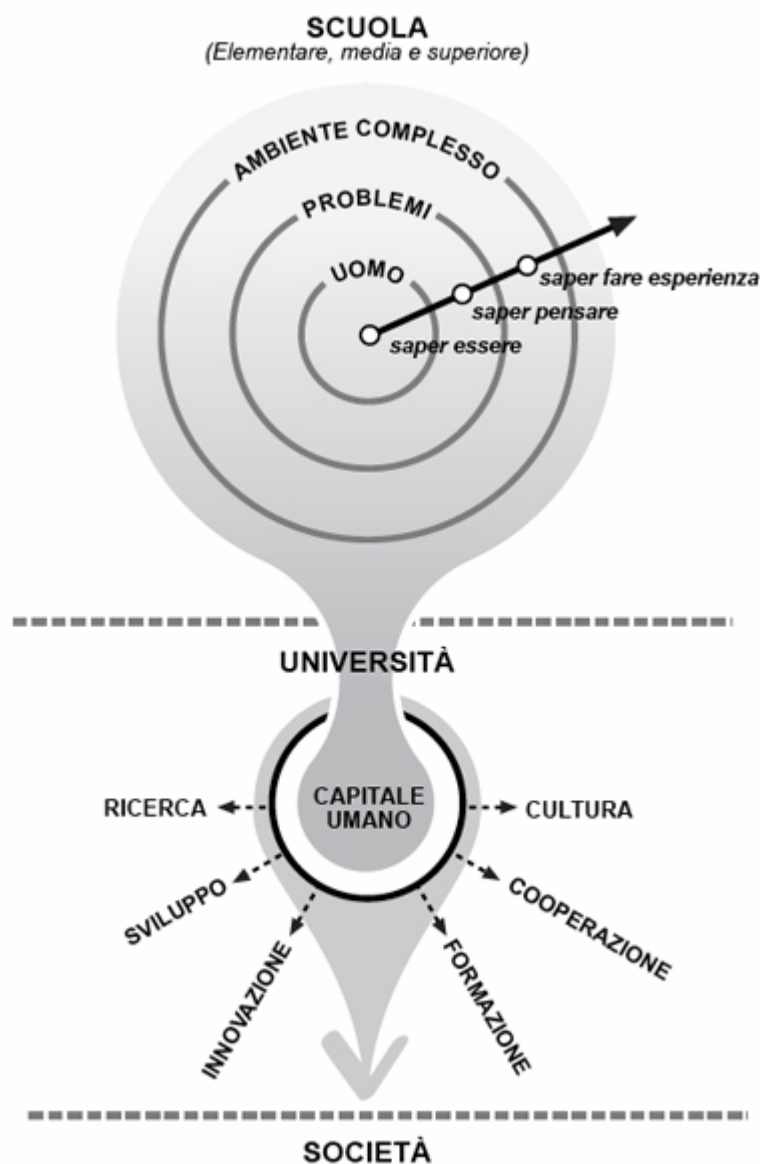


Criticità, linee guida, azioni

Ma l'educazione alla sostenibilità dovrebbe essere un percorso che coinvolge l'intero arco della vita dell'uomo e che interessa tutta la società. Ecco perché diventa essenziale sfruttare il potenziale e attivo contributo di ogni singolo attore sociale per trasferire ai giovani le linee guida individuate.

Tra tutti gli attori sociali la scuola è, e dovrebbe restare, un punto di riferimento. Essa infatti, è socialmente riconosciuta come luogo di studio, formazione, condivisione e crescita per gli studenti e, di conseguenza, per tutta la comunità.

Educando allo sviluppo sostenibile sin dal primo ciclo di studi, la scuola potrebbe formare delle persone più consapevoli di sé e del mondo, capaci di affrontare in modo critico e creativo le sfide del nostro tempo.



Educazione allo sviluppo sostenibile. Scuola, Università, Società

Persone formate alla consapevolezza di sé, ai valori umani più autentici, al senso di appartenenza ad un mondo complesso e alla comunità umana, saranno più portati ad impegnarsi nella ricerca e nella conoscenza del bene comune, nella prospettiva di una sua concreta realizzazione.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Marianna Clara Mazzaferro: clara.mazzaferro@gmail.com